



**COMUNE DI GUASTALLA**  
Provincia di Reggio Emilia

**Rendiconto dell'esercizio 2014**

**RELAZIONE DELLA GIUNTA  
COMUNALE**

Con il presente documento redatto al termine dell'esercizio finanziario questa Giunta rimette al Consiglio la consueta relazione annuale con la quale propone di fornire le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio 2014 proponendosi di evidenziare i risultati conseguiti in termini finanziari, economico-patrimoniali oltre che programmatici.

La Relazione è divisa in due parti: nella prima parte vengono analizzati i dati finanziari relativi alla gestione 2014 e nella seconda parte i risultati conseguiti in rapporto ai programmi.

## **PARTE PRIMA:**

### **Analisi dei dati finanziari relativi alla gestione 2014**

Si cercherà di dare una lettura semplice e chiara al Conto del Bilancio 2014 mettendo in evidenza gli elementi più significativi della gestione.

Quello che stiamo analizzando è senza dubbio un bilancio "sano" tanto che si riesce, ormai da anni, a convogliare verso gli investimenti buona parte di quelle risorse che per legge potrebbero essere destinate alle spese correnti quali ad esempio gli oneri per le concessioni ad edificare.

Più precisamente e' stato destinato agli investimenti l'intero incasso degli oneri di urbanizzazione pari ad € 226.764,05.

Inoltre, sempre agli investimenti, nel corso del 2014 e' stata destinata una quota di avanzo di amministrazione del 2013 che era libera da vincoli per 467.600,00 €.

La situazione generale di competenza per la parte investimenti, compresa la suddetta quota di avanzo di amministrazione, presenta un saldo attivo di € 377.096,31, in quanto non tutte le somme a disposizione sono state impegnate entro fine esercizio, avendo ritenuto di applicare anche preventivamente, laddove opportuno, i principi imposti dal nuovo ordinamento contabile, che non consentono la conservazione a residuo di impegni di spesa afferenti ad obbligazioni non scadute. A seguito di questo la Giunta Comunale ritiene di far confluire la suddetta cifra di € 377.096,31 nella parte di avanzo di amministrazione del 2014 da vincolare ad investimenti, per mantenere la coerenza con le proprie previsioni effettuate durante l'esercizio e rafforzando al tempo stesso i parametri di virtuosità che caratterizzano in generale il bilancio dell'ente.

Le scelte di gestione finanziaria sopra esposte costituiscono un fatto particolarmente significativo in un momento in cui le realtà locali continuano a soffrire per i drastici tagli ai trasferimenti statali.

L'anno 2014, come già successo per il 2013, dal punto di vista della gestione finanziaria è stato caratterizzato da una fortissima incertezza normativa che ha rischiato di minare gli equilibri di bilancio, oltre ad aver reso praticamente impossibile la programmazione e l'avvio per tempo di alcune spese di investimento.

Per questo i controlli tipici del settore finanziario, ulteriormente integrati dal nuovo regolamento sui controlli interni, sono stati caratterizzati da una certa complessità.

Ancora una volta la normativa nazionale ha modificato la disciplina dell'IMU (totale esenzione dell'abitazione principale, dei fabbricati rurali strumentali e dei cosiddetti "beni merce" in capo alle imprese di costruzione). Contestualmente sono stati apportati tagli al fondo di solidarietà comunale ed è stato introdotto il nuovo tributo sui servizi indivisibili TASI, che l'amministrazione comunale ha deciso di applicare ai soli immobili non soggetti ad IMU. Inoltre la TARES (tassa sullo smaltimento rifiuti) introdotta soltanto per il 2012, è stata

sostituita dalla TARI che, in sostanza, segue gli stessi principi applicativi, fatta eccezione per il fatto che non prevede alcuna maggiorazione da attribuire allo stato. Riguardo al fondo di solidarietà comunale ed ai contributi statali erogati a titolo di trasferimento le risorse disponibili per ogni Comune sono state pubblicate soltanto nel corso del mese di ottobre. Le previsioni di questa importante fonte di finanziamento del bilancio si è basata su stime del servizio finanziario dell'ente fino a quel momento dell'esercizio. Fortunatamente le nostre stime sono state confermate per cui gli equilibri finanziari sono stati mantenuti.

Un dato finanziario importante da evidenziare è che nel 2014 è stato raggiunto l'obiettivo relativo al patto di stabilità interno. Ecco di seguito il prospetto che evidenzia tale dato:

Descrizione	Competenza mista (in migliaia di Euro) *		
	parziali	saldo	totali
<b>Accertamenti Titoli I,II e III</b>	<b>11.534,00</b>		
<i>A detrarre da Accertamenti titoli I, II e III:</i>			
* Entrate ISTAT per censimenti	-		
* Entrate correnti di cui all'art.2, comma 6, del DL 6 giugno 2012 n. 74 (sisma)	- 19,00		
Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU immobili comunali	- 103,00		
Entrate correnti relative al contributo a favore dei comuni ad integrazione del fondo solidarietà comunale (art. 2, c 2, d.l 120/2013)	-	<b>11.412,00</b>	
<b>Riscossioni Titolo IV</b>	<b>1.873,00</b>		
<i>A detrarre dalle riscossioni titolo IV:</i>			
* entrate in c/cap prov. dirett. o indirettam. da UE			
* Entrate c/cap di cui all'art.2, comma 6, del DL 6 giugno 2012 n. 74 (sisma)	- 615,00	<b>1.258,00</b>	
<b>Entrate finali nette</b>			<b>12.670,00</b>
<b>Impegni Titolo I</b>	<b>10.929,00</b>		
<i>A detrarre da impegni:</i>			
* Spese correnti di cui all'art.2, comma 6, del DL 6 giugno 2012 n. 74 (sisma)	- 19,00	<b>10.910,00</b>	
<b>Pagamenti Titolo II</b>	<b>3.936,00</b>		
<i>A detrarre da pagamenti titolo II:</i>			
* spese in c/cap relative a Entrate prov. Dir. o indir .da UE	-		
* Spese c/cap di cui all'art.2, comma 6, del DL 6 giugno 2012 n. 74 (sisma)	- 893,00		
* Spese conto cap. sostenute con proventi erogazioni liberali per sisma del 2012	- 160,00		
* pag. in c/cap. 1° semestre 2014 art. 31 L. 183/2011	- 205,00	<b>2.678,00</b>	
<b>Spese finali nette</b>			<b>13.588,00</b>
<b>Saldo finanziario 2014 di competenza mista</b>			<b>918,00</b>
<b>Obiettivo programmatico 2014</b>			<b>1.140,00</b>
<b>Differenza tra risultato obiettivo e saldo finanziario (in migliaia di Euro)</b>			<b>222,00</b>

Nella parte II della relazione vengono più specificatamente evidenziate le azioni messe in campo per il raggiungimento dell'obiettivo.

## I RISULTATI DELLA GESTIONE 2014:

L'esercizio finanziario 2014 chiude con un avanzo di amministrazione di € 1.388.204,97

Riportiamo di seguito il prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

### QUADRO RIASSUNTIVO GESTIONE FINANZIARIA

Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			7.825.340,55
RISCOSSIONI	3.649.912,21	10.035.962,40	13.685.874,61
PAGAMENTI	6.178.991,83	10.322.967,71	16.501.959,54
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2014</b>			<b>5.009.255,62</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>5.009.255,62</b>
RESIDUI ATTIVI	6.313.184,80	3.090.474,63	9.403.659,43
RESIDUI PASSIVI	10.378.792,42	2.645.917,66	13.024.710,08
<i>Differenza residui</i>			<b>-3.621.050,65</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014</b>			<b>1.388.204,97</b>

L'avanzo, poi, è suddiviso nei seguenti fondi:

<b>Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo</b>	Fondi vincolati	233.948,44
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	377.096,31
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	777.160,22
	<b>TOTALE</b>	<b>1.388.204,97</b>

Una diversa analisi e scomposizione dell'Avanzo di Amministrazione 2014 porta alle seguenti ulteriori considerazioni:

- la gestione della parte corrente di competenza comporta un risultato finale positivo di 279.855,93 €, considerata la quota dell'avanzo di amministrazione del 2013 applicato alla parte corrente stessa (31.800,58 €);
- La gestione della parte in conto capitale di competenza comporta un risultato finale positivo di € 377.096,31, che è costituita dall'eccedenza, realizzata a consuntivo, di fonti di finanziamento in conto capitale (per investimenti) rispetto alle spese effettivamente impegnate per investimento a fine esercizio;
- la gestione dei residui attivi e passivi comporta un risultato finale positivo di 388.204,64, come da somma algebrica di tutti i residui attivi e passivi rilevabili dal conto finanziario del bilancio;
- nell'avanzo libero da vincoli confluisce, a quadratura, una quota di avanzo non applicato dell'esercizio precedente per 343.048,09 €.

Accanto al conto del bilancio, che evidenzia il risultato della gestione finanziaria (avanzo), ogni ente locale deve predisporre anche il conto economico e il conto del patrimonio. I risultati di ogni esercizio modificano la composizione del patrimonio. Partendo da questa constatazione, l'accostamento del *conto economico* con il *conto del patrimonio*, nella forma di un'unica rappresentazione particolarmente sintetica, costituisce un passaggio necessario. Il conto economico ottenuto tramite la riclassificazione delle poste finanziarie in poste economico-patrimoniali grazie al prospetto di conciliazione, si chiude con un risultato economico negativo di € 177.742,82.

<b>IL CONTO ECONOMICO 2014 IN SINTESI</b>	
Proventi della gestione	<b>12.181.560,20</b>
Costi della gestione	<b>13.018.200,91</b>
<b>Risultato della gestione</b>	<b>- 836.640,71</b>
Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	<b>401.022,82</b>
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>- 435.617,89</b>
Proventi ed oneri finanziari	<b>- 49.964,63</b>
Proventi ed oneri straordinari	<b>307.839,70</b>
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>- 177.742,82</b>

Il risultato della gestione ordinaria risulta non positivo in quanto fra i costi di gestione, quindi nella contabilità economica, sono presenti i costi relativi agli ammortamenti che non trovano corrispondenza con la contabilità finanziaria e non sono adeguatamente compensati dalla voce degli ammortamenti attivi.

Al conto economico, come sopra ricordato, è accluso un prospetto di conciliazione che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del conto del bilancio, con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale economico. Analogamente a quanto previsto per la contabilità pubblica, anche il risultato economico della contabilità aziendale, nella forma di utile o perdita, dipende direttamente dai fenomeni che possono o non possono essere riportati nel conto economico. Ed è il criterio della competenza economica che stabilisce quando ed in quale misura le entrate e le uscite possono essere registrate in quello specifico esercizio, diventando così rispettivamente ricavi e costi di competenza.

Prima di esporre i dati di sintesi del conto del patrimonio 2014, si ricorda che i criteri di valutazione dei cespiti patrimoniali sono quelli previsti dal D.Lgs. 267/2000. Come già esposto in sede di rendicontazione per il 2013 è da sottolineare come nel conto del patrimonio 2014 non è stata rilevata la perdita di valore subita dagli immobili comunali per effetto degli eventi sismici del 2012. Né tantomeno è stato rilevato il maggior valore derivante dai lavori di ripristino che si stanno eseguendo o che sono stati già terminati. Tale operazione di revisione complessiva del patrimonio verrà effettuata in futuro quando sarà più chiaro il criterio da seguire per la corretta valutazione dei cespiti.

IL CONTO DEL PATRIMONIO 2014 IN SINTESI			
ATTIVO	IMPORTI	PASSIVO	IMPORTI
Immobilizzazioni immateriali	167.218,35	Patrimonio netto	38.011.548,98
Immobilizzazioni materiali	54.670.773,05	Conferimenti	31.350.396,48
Immobilizzazioni finanziarie	7.438.175,02	Debiti	7.313.647,18
Rimanenze		Ratei e risconti passivi	
Crediti	9.383.801,73		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	5.009.255,62		
Ratei e risconti attivi	6.368,87		
<b>TOTALE</b>	<b>76.675.592,64</b>	<b>TOTALE</b>	<b>76.675.592,64</b>

Si riporta di seguito la valorizzazione delle società partecipate così come sono state rappresentate nel Conto del Patrimonio 2014. Le società di cui il Comune Guastalla detiene delle quote sono le seguenti:

Società Partecipate (codice fiscale - denominazione)	Quota di partecip. %	PATRIMONIO NETTO al 31/12/2013*	Valorizzazione nelle Imm. Finanziarie al 31/12/2014
07129470014 - IREN SPA	0,2595	1.536.777.432,00	3.987.937,44
02153150350 - AGAC INFRASTRUTTURE SPA	1,8508	135.035.793,00	2.499.242,46
01429460338 - PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	0,7402	23.530.851,00	174.175,36
01768220350 - CFP BASSA REGGIANA SOC. CONS. a R.L.	21,6000	263.522,00	56.920,75
00353510357 - CONSORZIO AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI (ACT)	1,9900	9.409.491,00	187.248,87
02770891204 - LEPIDA SPA	0,0050	36.604.673,00	1.830,23
02000690350 - INFRASTRUTTURE FLUVIALI S.R.L.	4,5200	160.494,00	7.254,33
0255819037 - AG.LOCALE MOBILITA' E TRASP.SRL	1,9900	3.318.622,00	66.040,58
02460240357 - S.A.BA.R. SERVIZI SRL	21,6000	0,00	53.797,99
01589850351 - S.A.BA.R. SPA	21,6000	0,00	378.377,01
<b>TOTALE VALORE PARTECIPAZIONI INSERITE NELLO STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2014</b>			<b>7.412.825,02</b>

La valutazione delle società partecipate è stata effettuata con riferimento al valore del patrimonio netto al 31/12/2014 per tutte le società ad eccezione di S.A.B.A.R. S.P.A. e S.A.B.A.R servizi srl per le quali si è adottata la valutazione al costo. Rispetto al 2013 le suddette partecipazioni hanno subito un incremento di valore pari ad € 127.341,82. Rispetto alle risultanze delle immobilizzazioni finanziarie del conto del patrimonio si rileva la differenza di 25.350,00 €, dovuta a portafoglio titoli (25.000,00 e depositi cauzionali 350,00).

## ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA:

L'esercizio finanziario 2014, come detto in precedenza, chiude con un avanzo di amministrazione di € 1.388.204,97. Analizzando separatamente la gestione di competenza da quella dei residui otteniamo il seguente risultato:

GESTIONE FINANZIARIA		
<b>Gestione di competenza</b>		
Totale accertamenti di competenza	+	13.126.437,03
Totale impegni di competenza	-	12.968.885,37
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>157.551,66</b>

<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	156.997,68
Minori residui attivi riaccertati	-	229.157,92
Minori residui passivi riaccertati	+	460.364,88
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>388.204,64</b>

<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		157.551,66
SALDO GESTIONE RESIDUI		388.204,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		499.400,58
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		343.048,09

## ANALISI DELLA GESTIONE COMPETENZA:

Il precedente quadro riassuntivo della gestione finanziaria indica come si è conclusa la gestione della competenza 2014, vista come la differenza algebrica tra gli impegni e gli accertamenti di stretta pertinenza del medesimo esercizio (risultato della gestione).

Questo valore complessivo fornisce solo un'informazione sintetica sull'attività che l'ente locale ha sviluppato nell'esercizio chiuso, senza però indicare quale sia stata la destinazione delle risorse. Impiegare mezzi finanziari nell'acquisto di beni di consumo è infatti cosa ben diversa dall'utilizzarli per acquisire beni di uso durevole (beni strumentali) o finanziare la costruzione di opere pubbliche.

La suddivisione del bilancio di competenza nelle quattro componenti elementari consente di distinguere quante e quali risorse di bilancio sono state destinate, rispettivamente:

- Al funzionamento dell'ente; è il Bilancio corrente;
- All'attivazione di interventi in C/capitale; è il Bilancio investimenti;
- Ad operazioni prive di contenuto economico; è il Bilancio dei movimenti di fondi;
- Ad operazioni da cui derivano situazioni di debito/credito estranee alla gestione; è il Bilancio dei servizi per conto terzi.

RIEPILOGO BILANCIO DI COMPETENZA 2014			
BILANCI	Accertamenti (+)	Impegni (-)	Risultato (+/-)
Corrente	11.534.367,83	11.286.312,48	248.055,35
Investimenti	521.526,02	612.029,71	-90.503,69
Movimenti di fondi			0,00
Servizi per conto terzi	1.070.543,18	1.070.543,18	0,00
Totale	13.126.437,03	12.968.885,37	<b>157.551,66</b>

Facendo una diversa analisi delle poste di bilancio di competenza 2014 si ottiene comunque il seguente risultato:

<b>1 Parte Competenza Corrente:</b>	
l Entrate correnti (Titoli I, II, III) comprese quote a finanziamento Titolo II	11.534.367,83
l Avanzo 2013 applicato alle Spese Correnti	31.800,58
l Proventi da permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) destinati a Spese Correnti	0,00
l Spese Correnti (Titolo I)	-10.929.374,62
l Spese rimborso prestiti (Titolo III)	-356.937,86
<b>Totale gestione Competenza</b>	<b>279.855,93</b>
<b>2 Parte competenza Investimenti:</b>	
l Entrate Titoli IV e V destinate a investimenti	521.526,02
l Proventi da permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) destinati a Spese Correnti	0,00
l Avanzo 2013 applicato al Titolo II	467.600,00
l Entrate Correnti che finanziano il Titolo II	0,00
	989.126,02
l Spese Titolo II	-612.029,71
<b>Totale gestione Investimenti</b>	<b>377.096,31</b>
<b>3 Entrate e Spese per movimenti di fondi</b>	<b>0,00</b>
<b>4 Entrate e Spese per servizi per conto di terzi</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale avanzo di competenza</b>	<b>656.952,24</b>

Si evidenzia che l'avanzo del 2013 ha contribuito a finanziare, nelle previsioni, spese d'investimento per € 467.600,00. Come precedentemente specificato la giunta comunale ritiene opportuno mantenere la destinazione dell'eccedenza delle spese in conto capitale di 377.096,31 € per spese di investimento.

#### ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI:

La gestione dei residui è la gestione delle somme che provengono dai bilanci degli anni 2013 e precedenti. Durante l'esercizio 2014 tale gestione ha generato un avanzo di € 388.204,64 realizzatosi esclusivamente grazie ad economie di spese. In particolare sono state le minori spese correnti a contribuire a determinare tale parte di avanzo.

<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	156.997,68
Minori residui attivi riaccertati	-	229.157,92
Minori residui passivi riaccertati	+	460.364,88
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>388.204,64</b>



Si fa presente che ciascun responsabile di settore ha effettuato l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 228 terzo comma del 267/2000, prima della formazione del Conto del Bilancio dell'esercizio 2014. Da questa operazione è emerso che in bilancio sono presenti residui attivi di dubbia esigibilità per un ammontare pari ad € 233.948,44. Per tale somma l'Amministrazione, in via cautelativa ritiene di accantonare parte dell'avanzo di amministrazione a fondo vincolato.

Parte delle suddette entrate dovranno essere oggetto di recupero da parte degli uffici interessati anche tramite emissione di ruoli coattivi, altre, invece, si riferiscono a imposte e tasse dovute da aziende sottoposte a procedure di fallimento. Tutte queste entrate nel loro insieme saranno nuovamente esaminate con la revisione straordinaria dei residui, adempimento previsto dal nuovo ordinamento contabile entro il mese di aprile, allo scopo di valutarne la cancellazione definitiva dal bilancio finanziario in presenza di accertamenti datati precedentemente al quinquennio di ordinaria prescrizione.

## LE ENTRATE

Analizziamo ora le entrate.

L'importo complessivo dell'anno 2014 risulta inferiore rispetto all'anno 2013 di € 9.374.903,19. Gli scostamenti sono dovuti principalmente a:

- Per quanto riguarda il Tit. I dell'entrata si registrano introiti TASI per 1.275.632,99 non presenti nel 2013, maggiori introiti per tassa smaltimento rifiuti per 94.665,00, incremento di addizionale irpef per 265.579,98, incremento di IMU per 265.107,79 e riduzione del Fondo di solidarietà (ex Fondo di riequilibrio) per 681.726,74;
- Per quanto riguarda il Titolo II lo scostamento è dovuto principalmente al fatto che nel 2013 il Comune aveva beneficiato di contributi statali a ristoro di quote di IMU soppresse per legge per 1.646.796,00, oltre a contributi per emergenza terremoto per 117.199,66;
- Per quanto riguarda il titolo III si registrano, principalmente, minori entrate per introiti degli impianti fotovoltaici per 40.000,00 € circa, per diritti di segreteria per 12.000,00 € circa e per luce votiva per 84.300,00;
- Per quanto riguarda il titolo IV le maggiori entrate del 2013 sono da ricondurre ai vari finanziamenti per le opere legate al sisma del 2012.

Si veda il prospetto che segue:

ENTRATE		2010	2011	2012	2013	2014
Titolo I	Entrate Tributarie	5.515.993,79	8.125.341,95	9.108.374,21	7.358.293,34	8.579.784,07
Titolo II	Contributi e trasferim. Corr.	3.645.227,73	596.150,71	803.307,14	2.360.640,41	676.015,89
Titolo III	Entrate extratributarie	3.173.881,44	2.941.476,11	2.224.499,09	2.462.338,01	2.278.567,87
Titolo IV	Entrate da trasf. C. capitale	1.441.532,08	1.116.629,06	2.342.948,00	9.346.587,81	521.526,02
Titolo V	Entrate da prestiti	-	-	-	-	-
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	1.269.151,68	1.246.718,73	1.220.079,18	973.480,65	1.070.543,18
<b>Totale entrate</b>		<b>15.045.786,72</b>	<b>14.026.316,56</b>	<b>15.699.207,62</b>	<b>22.501.340,22</b>	<b>13.126.437,03</b>

**VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE:**

<b>VELOCITA' DI RISCOSSIONE</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Velocità di riscossione tit. I di entrata (riscossioni in c. competenza/accertamenti di competenza)	67,65%	74,83%	76,47%	82,03%	77,19%
Velocità di riscossione tit. II di entrata (riscossioni in c. competenza/accertamenti di competenza)	93,59%	87,39%	74,61%	93,10%	90,71%
Velocità di riscossione tit. III di entrata (riscossioni in c. competenza/accertamenti di competenza)	66,39%	72,33%	78,66%	76,93%	59,87%
Velocità di riscossione tit. IV di entrata (riscossioni in c. competenza/accertamenti di competenza)	79,25%	99,91%	80,22%	89,47%	100,00%

La velocità di riscossione delle entrate relative ai primi tre titoli risulta diminuita rispetto al 2013. Per quanto riguarda le entrate tributarie il dato e' da ricondurre al fatto che, pur essendo aumentata la previsione dell'addizionale Irpef e dell'IMU, il 2014 e' stato riversato in acconto dallo stato sulla base delle aliquote vigenti per il 2013. Si prevede un incremento di entrata in termini di cassa nel corso del 2015. Risultano totalmente incassate le entrate accertate al titolo IV e destinate ad investimento.

**SCOSTAMENTI DELLE ENTRATE RISPETTO ALLE PREVISIONI:**

<b>ENTRATE</b>		<b>PREVISIONE DEFINITIVA</b>	<b>RENDICONTO</b>	<b>DIFFERENZA</b>	<b>SCOSTAMENTO</b>
Titolo I	Entrate Tributarie	8.415.441,19	8.579.784,07	164.342,88	1,95%
Titolo II	Contributi e trasferim. Corr.	728.757,05	676.015,89	-52.741,16	-7,24%
Titolo III	Entrate extratributarie	2.430.214,63	2.278.567,87	-151.646,76	-6,24%
Titolo IV	Entrate da trasf. C. capitale	615.210,36	521.526,02	-93.684,34	-15,23%
Titolo V	Entrate da prestiti	2.500.000,00	0,00	-2.500.000,00	-100,00%
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	1.334.000,00	1.070.543,18	-263.456,82	-19,75%
	<b>Totale entrate</b>	<b>16.023.623,23</b>	<b>13.126.437,03</b>	<b>-2.897.186,20</b>	<b>-18,08%</b>

A causa dell'incertezza normativa che ha caratterizzato tutto l'anno 2014, si sono verificati scostamenti percentuali rispetto alle previsioni definitive, anche se, per quanto riguarda le entrate correnti dei primi tre titoli del bilancio i valori di scostamento risultano di contenuta consistenza se analizzati in valori assoluti e come macro aggregato. Non sono da ritenere rilevanti i dati del titolo VI, che riguarda entrate per investimento e del titolo V, accensione di prestiti, in quanto il comune non ha fatto ricorso a mutui ed anticipazioni di cassa.

Riportiamo di seguito un prospetto relativo all'andamento delle sole entrate tributarie che ne evidenzia gli scostamenti rispetto alle previsioni definitive, consentendo l'analisi dettagliata delle singole imposte e tasse.

Si evidenzia che la continua evoluzione e, in alcuni casi, il radicale mutamento del sistema di prelievo tributario e di quello dei trasferimenti erariali a natura tributaria, avvenuta a partire dal 2012 e probabilmente non ancora terminata, rendono in pratica non omogeneamente confrontabili i dati di un esercizio finanziario con quello immediatamente precedente o seguente.

	<b>Rendiconto 2013 (a)</b>	<b>Previsioni iniziali 2014 (b)</b>	<b>Rendiconto 2014 (c)</b>	<b>Scostamento fra (c-b)</b>
<b>Categoria I - Imposte</b>				
I.C.I.	0,00	0,00	0,00	0,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	23.672,88	25.000,00	57.683,00	32.683,00
I.M.U.	2.385.117,15	2.460.000,00	2.650.224,94	190.224,94
Tasi	0,00		1.275.632,99	1.275.632,99
Compartecipazione Irpef	0,00		0,00	0,00
Addizionale IRPEF	872.199,82	1.135.740,00	1.137.779,80	2.039,80
Imposta sulla pubblicità	96.985,08	100.000,00	95.000,00	-5.000,00
Compartecipazione IVA	0,00		0,00	0,00
Altre imposte	2.073,16	1.746,06	1.746,06	0,00
<b>Totale categoria I</b>	<b>3.380.048,09</b>	<b>3.722.486,06</b>	<b>5.218.066,79</b>	<b>1.495.580,73</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>				
Tari	0,00	2.149.965,00	2.149.965,00	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani arretrati	27.918,78	15.000,00	0,00	-15.000,00
Addizionale erariale sulla tassa Rifiuti	0,00		0,00	0,00
TARES	2.055.300,00		0,00	0,00
Altre tasse	64,00			0,00
<b>Totale categoria II</b>	<b>2.083.282,78</b>	<b>2.164.965,00</b>	<b>2.149.965,00</b>	<b>-15.000,00</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>				
Tasi	0,00	1.235.000,00		-1.235.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.483,45	7.000,00	5.000,00	-2.000,00
Entrate da Fondo sperimentale di riequilibrio/ Fondo solidarietà Comunale	1.888.479,02	1.314.450,67	1.206.752,28	-107.698,39
<b>Totale categoria III</b>	<b>1.894.962,47</b>	<b>2.556.450,67</b>	<b>1.211.752,28</b>	<b>-1.344.698,39</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>7.358.293,34</b>	<b>8.443.901,73</b>	<b>8.579.784,07</b>	<b>135.882,34</b>

Per quanto riguarda invece la gestione delle entrate extratributarie si hanno i seguenti risultati:

	<b>Rendiconto 2013 (a)</b>	<b>Previsioni iniziali 2014 (b)</b>	<b>Rendiconto 2014 ( c )</b>	<b>Scostamento fra (c-b)</b>
<b>Categoria I - Proventi dei servizi pubblici</b>				
Servizi pubblici	420.057,42	405.840,00	267.448,95	-138.391,05
<b>Totale categoria I</b>	<b>420.057,42</b>	<b>405.840,00</b>	<b>267.448,95</b>	<b>-138.391,05</b>
<b>Categoria II - Proventi beni dell'ente</b>				
Proventi beni dell'ente	1.025.015,40	1.036.197,73	1.135.131,12	98.933,39
<b>Totale categoria II</b>	<b>1.025.015,40</b>	<b>1.036.197,73</b>	<b>1.135.131,12</b>	<b>98.933,39</b>
<b>Categoria III - Interessi su anticipazioni e crediti</b>				
Interessi su anticipazioni e crediti	19.836,92	19.820,00	4.673,51	-15.146,49
<b>Totale categoria III</b>	<b>19.836,92</b>	<b>19.820,00</b>	<b>4.673,51</b>	<b>-15.146,49</b>
<b>Categoria IV - Utili netti delle aziende</b>				
Utili netti delle aziende	482.799,53	439.496,00	439.503,82	7,82
<b>Totale categoria IV</b>	<b>482.799,53</b>	<b>439.496,00</b>	<b>439.503,82</b>	<b>7,82</b>
<b>Categoria V - Proventi diversi</b>				
Proventi diversi	514.628,74	457.105,10	431.810,47	-25.294,63
<b>Totale categoria V</b>	<b>514.628,74</b>	<b>457.105,10</b>	<b>431.810,47</b>	<b>-25.294,63</b>
<b>Totale entrate Extratributarie</b>	<b>2.462.338,01</b>	<b>2.358.458,83</b>	<b>2.278.567,87</b>	<b>-79.890,96</b>

## LE SPESE

La parte entrata, precedentemente esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisce risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento delle gestione corrente, degli investimenti e del rimborso dei prestiti.

Procediamo ora all'analisi della parte Spesa che è suddivisa come segue:

SPESE		PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO	DIFFERENZA	SCOSTAMENTO
Titolo I	Spese correnti	11.241.275,59	10.929.374,62	-311.900,97	-2,77%
Titolo II	Spese in conto capitale	1.090.810,36	612.029,71	-478.780,65	-43,89%
Titolo III	Rimborso di prestiti	2.856.937,86	356.937,86	-2.500.000,00	-87,51%
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	1.334.000,00	1.070.543,18	-263.456,82	-19,75%
	<b>Totale spese</b>	<b>16.523.023,81</b>	<b>12.968.885,37</b>	<b>-3.554.138,44</b>	<b>-21,51%</b>

Lo scostamento più importante è quello relativo alle spese per rimborso di prestiti. La causa è la medesima rispetto allo scostamento delle entrate per prestiti, in quanto nella spesa è presente la restituzione dell'anticipazione di cassa nel caso che questa venga attivata.

Si rileva anche uno scostamento anche fra le spese per investimento definitivamente previste e quelle impegnate, in quanto gli impegni effettivi sono stati contenuti alle sole spese per le quali si è valutata la possibilità di perfezionare l'obbligazione con riferimento all'esercizio 2014.

Evidenziamo ora l'analisi del trend storico:

### TREND STORICO DELLA SPESA

SPESA		2010	2011	2012	2013	2014
Titolo I	Spese correnti	11.603.972,61	11.298.273,78	11.238.652,61	11.108.999,55	10.929.374,62
Titolo II	Spese in c/capitale	2.408.617,34	1.259.310,49	2.945.310,69	10.719.498,92	612.029,71
Titolo III	Rimborso di prestiti	628.244,37	494.815,71	340.063,19	475.337,55	356.937,86
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	1.269.151,68	1.246.718,73	1.220.079,18	973.480,65	1.070.543,18
	<b>Totale Spese</b>	<b>15.909.986,00</b>	<b>14.299.118,71</b>	<b>15.744.105,67</b>	<b>23.277.316,67</b>	<b>12.968.885,37</b>

Le spese correnti, quelle necessarie al funzionamento della "macchina comunale", sono in riduzione. Si può quindi affermare che stanno continuando i processi di razionalizzazione della spesa già intrapresi negli scorsi esercizi. Il trend della spesa per investimenti, nel 2012 e 2013 in crescita a causa dell'attivazione degli interventi di recupero patrimoniali sugli immobili colpiti dagli eventi sismici, torna a livelli più contenuti e risente dell'applicazione dei principi del nuovo ordinamento contabile, che hanno consentito l'impegno delle sole obbligazioni perfezionate.

## DATI FINANZIARI DI ALCUNI SERVIZI GESTITI NEL 2014 E LORO PERCENTUALE DI COPERTURA

Nella presente tabella si evidenziano le spese e le entrate di alcuni servizi offerti alla cittadinanza. E' interessante rilevare che pochi servizi riescono ad avere copertura finanziaria grazie ai proventi o ai trasferimenti specifici.

Il Comune, per finanziare quei servizi, deve pertanto utilizzare risorse generali di bilancio provenienti dai tributi o da trasferimenti statali generali. Per quanto riguarda il servizio di illuminazione votiva la fatturazione e' stata effettuata entro il 2014, ma con scadenza nel 2015. A questo punto, per anticipare i principi del nuovo ordinamento contabile ed a scopo prudenziale, si e' ritenuto di non accertare la somma relativa al ruolo emesso entro il 2014.

Si deve rilevare che il teatro comunale e' rimasto chiuso per inagibilità e, quindi, e' considerato solo per le spese e le entrate relative agli spettacoli in lingua straniera.

### ALCUNI SERVIZI GESTITI NEL 2014

	SPESE	ENTRATE	DIFFERENZA	% COPERTURA
<b>TEATRO SALA CIVICA</b>	25.955,25	5.201,00	-20.754'25	20,04%
<b>IMPIANTI SPORTIVI</b>	71.449,70	8.436,00	-63.013,70	11,81%
<b>ILLUMINAZIONE VOTIVA</b>	45.489,68	160,00	45.329,68	0,35%
<b>SEZIONE MUSICALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>NETTEZZA URBANA</b>	2.149.965,00	2.149.965,00	0,00	100,00%
<b>TOTALI</b>	<b>2.292.859,63</b>	<b>2.163.762</b>	<b>-129.097,63</b>	

Un'ulteriore analisi della spesa consiste nell'esaminarla dal punto di vista della sua natura economica; vediamo quindi la classificazione della spesa corrente e di investimento suddivisa per interventi, evidenziando inoltre la loro ripartizione percentuale rispetto al totale del relativo titolo e la spesa media pro capite:

DESCRIZIONE	Totale Impegni	% sul totale delle spese correnti	Spesa per abitante
<b>SPESE CORRENTI</b>			
Personale	2.620.261,67	23,97%	174,27
Acquisto beni di consumo e/o materie prime	128.309,35	1,17%	8,53
Prestazioni di servizi	5.018.566,92	45,92%	333,77
Utilizzo di beni di terzi	195.959,84	1,79%	13,03
Trasferimenti	2.688.645,51	24,60%	178,81
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	54.638,14	0,50%	3,63
Imposte e tasse	193.771,60	1,77%	12,89
Oneri straordinari della gestione corrente	29.221,59	0,27%	1,94
Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00%	0,00
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00%	0,00
Fondo di riserva	0,00	0,00%	0,00
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>10.929.374,62</b>	<b>100,00%</b>	

Per quanto riguarda la spesa per investimenti:

DESCRIZIONE	Totale Impegni	% sul totale delle spese correnti	Spesa per abitante
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			
Acquisizione di beni immobili	426.679,72	69,72%	28,23
Espropri e servitù onerose	0,00	0,00%	0,00
Acquisto di beni per opere in economia	0,00	0,00%	0,00
Utilizzo di beni di terzi per realizza. in economia	0,00	0,00%	0,00
Acquisizione beni mobili, macchine e attrezzature	62.349,99	10,19%	4,13
Incarichi professionali esterni	0,00	0,00%	0,00
Trasferimenti di capitale	123.000,00	20,10%	8,14
Partecipazioni azionarie	0,00	0,00%	0,00
Conferimenti di capitale	0,00	0,00%	0,00
Concessioni di crediti e anticipazioni	0,00	0,00%	0,00
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>612.029,71</b>	<b>100,00%</b>	

Un'altra lettura delle spese 2014, sia correnti che in conto capitale, può essere quella di analizzarle in base alle funzioni a cui l'ente le ha destinate.

FUNZIONI DELL'ENTE	STANZIAMENTI FINALI TITOLO I SPESE CORRENTI	IMPEGNATO	%IMPEGNATO
01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE	3.173.826,77	2.937.882,92	92,57%
02 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	50.684,96	50.684,96	100,00%
03 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	417.907,00	411.488,29	98,46%
04 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	2.133.347,38	2.131.717,82	99,92%
05 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	585.717,85	581.403,75	99,26%
06 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	133.090,00	119.844,39	90,05%
07 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	52.740,00	52.116,97	98,82%
08 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E TRASPORTI	708.081,00	708.073,64	100,00%
09 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2.517.195,42	2.507.296,94	99,61%
10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	1.230.485,21	1.192.865,02	96,94%
11 FUNZIONI NELL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	10.900,00	10.900,00	100,00%
12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	227.300,00	225.099,92	99,03%
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>11.241.275,59</b>	<b>10.929.374,62</b>	<b>97,23%</b>

FUNZIONI DELL'ENTE	STANZIAMENTI FINALI TITOLO II SPESE DI INVESTIMENTO	IMPEGNATO	%IMPEGNATO
01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE	373.000,00	323.929,72	86,84%
02 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00%
03 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	0,00	0,00	0,00%
04 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	0,00	0,00	0,00%
05 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	14.600,00	14.099,99	96,58%
06 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	0,00	0,00	#DIV/0!
07 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	0,00	0,00	0,00%
08 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E TRASPORTI	284.840,00	67.000,00	23,52%
09 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	136.370,36	90.000,00	66,00%
10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	282.000,00	117.000,00	41,49%
11 FUNZIONI NELL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00%
12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO II	1.090.810,36	612.029,71	56,11%

## INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI

Per meglio procedere nell'analisi della spesa e delle entrate andiamo ora ad esaminarla utilizzando vari indici. Per comodità di lettura gli indicatori che proponiamo di seguito possono essere raggruppati in cinque distinte categorie denominate, rispettivamente:

- Grado di autonomia dell'ente;
- Pressione fiscale e restituzione erariale pro-capite;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Grado di rigidità del bilancio pro-capite;
- Costo del personale;

### GRADO DI AUTONOMIA:

I primi cinque indicatori che vengono illustrati nel prospetto che segue, denotano la capacità del Comune di reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale. Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali: di questo importo complessivo, le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti, costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi e destinate a finanziare una parte della gestione corrente. L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le entrate tributarie ed extratributarie con il totale delle entrate correnti evidenzia la capacità di ciascun comune di acquisire autonomamente le disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.



## PRESSIONE FISCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO CAPITE:

E' importante conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo stato sociale. Allo stesso tempo, è interessante individuare l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente dallo Stato e restituite (in un secondo tempo) indirettamente alla collettività locale, sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare parzialmente l'attività istituzionale del Comune). Gli indicatori n. 6, 7 e 8 del prospetto che segue riguardano la pressione fiscale del nostro Ente.

## GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO E DI RIGIDITA' PRO-CAPITE:

L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunali nella misura in cui il bilancio non è già stato prevalentemente vincolato da spese fisse (personale ed interessi). Conoscere la rigidità della spesa corrente è importante perché quanto minore è detto valore, tanto maggiore è l'autonomia discrezionale dell'amministrazione in sede di predisposizione del bilancio e di gestione. (si vedano gli indicatori dal n. 9 al n. 14). La rigidità complessiva del nostro bilancio è pari al 24,48 %.

## COSTO DEL PERSONALE:

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti. I dipendenti al 31/12/2014 sono 72. La spesa di personale per il calcolo di questo indicatore è determinata prendendo tutto l'intervento 1, l'IRAP e sottraendo le spese del CFP e i rimborsi per il personale comandato.

n.	Denominazione	Addendi elementari	Importi	Indicatore
1)	Grado di autonomia finanziaria	$\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{Extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	$\frac{10.858.351,94}{11.534.367,83} \times 100$	<b>94,14%</b>
2)	Grado di autonomia tributaria	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	$\frac{8.579.784,07}{11.534.367,83} \times 100$	<b>74,38%</b>
3)	Grado di dipendenza erariale	$\frac{\text{Trasferimenti correnti dello Stato}}{\text{Entrate correnti}}$	$\frac{336.151,20}{11.534.367,83} \times 100$	<b>2,91%</b>
4)	Incidenza delle entrate tributarie sulle entrate proprie	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}}$	$\frac{8.579.784,07}{10.858.351,94} \times 100$	<b>79,02%</b>
5)	Incidenza entrate extratributarie sulle entrate proprie	$\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}}$	$\frac{2.278.567,87}{10.858.351,94} \times 100$	<b>20,98%</b>
	Pressione delle entrate proprie	Entrate tributarie + extratributarie	10.858.351,94	

<b>6)</b>	pro capite	=	----- Popolazione residente	=	----- 15.036	=	<b>722,16</b>
<b>7)</b>	Pressione tributaria pro capite	=	----- Entrate tributarie ----- Popolazione residente	=	----- 8.579.784,07 ----- 15.036	=	<b>570,62</b>
<b>8)</b>	Trasferimenti erariali pro capite	=	----- Trasferimenti correnti dello Stato ----- Popolazione residente	=	----- 336.151,20 ----- 15.036	=	<b>22,36</b>
<b>9)</b>	Grado di rigidità strutturale	=	----- Spese personale + Rimborso mutui ----- Entrate correnti	=	----- 3.142.858,27 ----- 11.534.367,83	x100 =	<b>27,25%</b>
<b>10)</b>	Grado rigidità per costo personale	=	----- Spese personale ----- Entrate correnti	=	----- 2.731.282,27 ----- 11.534.367,83	x100 =	<b>23,68%</b>

Num.	Denominazione	Addendi elementari	Importi	Indicatore
<b>11)</b>	Grado rigidità per indebitamento	= ----- Rimborso mutui ----- Entrate correnti	= ----- 411.576,00 ----- 11.534.367,83	x100 = <b>3,57%</b>
<b>12)</b>	Rigidità strutturale pro capite	= ----- Spese personale + Rimborso mutui ----- Popolazione residente	= ----- 3.142.858,27 ----- 15.036	= <b>209,02</b>
<b>13)</b>	Costo del personale pro capite	= ----- Spese personale ----- Popolazione residente	= ----- 2.731.282,27 ----- 15.036	= <b>181,65</b>
<b>14)</b>	Indebitamento pro capite	= ----- Debito residuo mutui al 31/12 ----- Popolazione residente	= ----- 4.192.419,15 ----- 15.036	= <b>278,83</b>
<b>15)</b>	Incidenza del costo personale sulla spesa corrente	= ----- Spese personale ----- Spese correnti	= ----- 2.731.282,27 ----- 10.929.374,62	x100 = <b>24,99%</b>
<b>16)</b>	Costo medio del personale	= ----- Spese personale ----- Dipendenti	= ----- 2.731.282,27 ----- 72	= <b>37.934,48</b>
			Investimenti	612.029,71

<b>17)</b>	Propensione all'investimento	=	$\frac{\text{Sp.corr.+Inv.+Quota cap.rimb.mutui}}{11.898.342,19}$	=	$\frac{\quad}{11.898.342,19} \times 100$	=	<b>5,14%</b>
<b>18)</b>	Investimenti pro capite	=	$\frac{\text{Investimenti}}{\text{Popolazione residente}}$	=	$\frac{612.029,71}{15.036}$	=	<b>40,70</b>
<b>19)</b>	Abitanti per dipendente	=	$\frac{\text{Popolazione residente}}{\text{Dipendenti}}$	=	$\frac{15.036}{72}$	=	<b>209</b>
<b>20)</b>	Risorse gestite per dipendente	=	$\frac{\text{Sp.corrente al netto pers. e int.pass.}}{\text{Dipendenti}}$	=	$\frac{8.143.454,21}{72}$	=	<b>113.103,53</b>

## **PARTE SECONDA:**

### **I risultati conseguiti in rapporto ai programmi**

Ogni organizzazione economica individua i propri obiettivi primari, pianifica il reperimento delle risorse necessarie e destina i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato. Il Comune, in quanto azienda erogatrice di servizi a beneficio della collettività, non fa eccezione a questa regola. La programmazione iniziale degli interventi, decisa con l'approvazione del bilancio di previsione, indica le finalità dell'amministrazione, il grado di priorità nelle scelte, precisa l'entità delle risorse da movimentare ed infine specifica la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o di interventi in conto capitale.

L'approvazione del rendiconto è quindi il naturale momento di riscontro della capacità, o più spesso della possibilità economica e finanziaria, di tradurre gli obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati materialmente conseguiti. E' in questa occasione che il consiglio, la giunta e i responsabili dei servizi, verificano i risultati complessivamente ottenuti dall'organizzazione comunale.

## **LA REALIZZAZIONE DEI SINGOLI PROGRAMMI DEL 2014**

### **PROGRAMMA 1: FINANZA E PERSONALE**

In generale i programmi indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica 2014 per il settore si estrinsecano nella realizzazione di tutte quelle attività di natura finanziaria che sono di supporto alla realizzazione dei programmi dell'Amministrazione e dei servizi dell'Ente.

Nel 2014 il settore si è impegnato nella programmazione finanziaria dell'attività dell'Ente, nel costante controllo finalizzato al mantenimento degli obiettivi di finanza pubblica (con particolare riguardo al raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti imposti sulle spese di personale) e al controllo degli equilibri di bilancio, attività rese particolarmente impegnative dall'incertezza normativa che ha causato un ritardo sulla effettiva disponibilità dei dati sulle risorse messe a disposizione a valere sui trasferimenti statali, compresi quelli a natura tributaria.

Controllo e continuo monitoraggio dei vincoli di finanza pubblica

Quanto agli obiettivi relativi al patto di stabilità interno, Il Comune di Guastalla avrebbe dovuto inizialmente raggiungere un saldo di € 1.160.000,00, ma avendo ceduto nel 2013 una quota di 2.300.000,00 nell'ambito del patto regionale orizzontale, ha potuto beneficiarne per pari importo nel 2014, facendo scendere l'obiettivo iniziale a – 1.140.000,00. Nel corso dell'anno si sono compensate le ulteriori modifiche in seguito alle varie iniziative di rimodulazione del patto proposte dalla Regione Emilia Romagna, facendo sì che non intervenissero altre variazioni all'obiettivo sopra indicato.

L'obiettivo è stato rispettato ed entro il 31/12/2014 sono stati effettuati i pagamenti di tutti i debiti per investimenti scaduti contratti con i fornitori.

L'anno 2014, dal punto di vista della gestione finanziaria è stato caratterizzato da una fortissima incertezza normativa che ha rischiato di minare gli equilibri di bilancio, e, almeno per un certo periodo dell'esercizio, la gestione della liquidità del nostro Comune.

Per questo i controlli tipici del settore finanziario sono ulteriormente proseguiti anche sul fronte di quelli successivi interni introdotti dal 2013.

Il settore nel 2014 ha anche dovuto fare i conti con l'ulteriore cambiamento del sistema generale di prelievo tributario, che ha visto l'introduzione della IUC (Imposta unica comunale), che comprende IMU, TASI e TARI.

Il servizio, di conseguenza, e' stato particolarmente impegnato nella redazione dei regolamenti di TASI, TARI ed IMU, partecipando ad incontri congiunti con gli altri enti dell'Unione Bassa Reggiana, allo scopo di dividerne i contenuti di livello generale.

Sul fronte delle politiche del personale l'amministrazione neo insediata si è data fra gli obiettivi prioritari la riorganizzazione della macrostruttura dell'ente ed un processo graduale di razionalizzazione della spesa. Un primo passo è stato rivedere l'attribuzione di Responsabilità dei Settori Territorio e Programmazione e Lavori pubblici e Patrimonio. In particolare si è provveduto ad attribuire tale responsabilità ad un dipendente a tempo determinato e parziale, con incarico ai sensi dell'art. 110 c. 1 del D.lgs 267/2000, rideterminando l'importo dell'indennità ad personam con previsione di un risparmio su base annuale pari a circa € 20.000,00 comprensivo di contributi e Irap a carico ente.

## **PROGRAMMA 2. AFFARI ISTITUZIONALI E RELAZIONI CON IL PUBBLICO**

La struttura dell'Area Affari Istituzionali e Relazioni col Pubblico è composta dai Servizi di segreteria, informatico, polizia amministrativa, U.R.P., demografico/polizia mortuaria ed elettorale. Il programma comprende le attività necessarie a garantire il corretto funzionamento degli organi istituzionali, oltre ad assicurare le attività riconducibili alle funzioni generali di amministrazione, tra le quali rientrano i compiti connessi al funzionamento della Giunta comunale, del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari, fornendo anche supporto alle funzioni di coordinamento svolte dal Segretario generale. Rientrano, inoltre, le attività di protocollazione, spedizione e gestione della corrispondenza e della documentazione, la notificazione degli atti dell'Amministrazione e di altri enti, la tenuta dell'albo pretorio.

Relativamente alle strutture a diretto contatto con l'utenza, l'obiettivo 2014 è stato quello di realizzare un ulteriore miglioramento della qualità dei rapporti tra gli uffici comunali ed i cittadini e, per favorire e facilitare detti rapporti, si è pertanto:

- proseguito nelle attività di semplificazione amministrativa e di miglioramento della trasparenza anche con l'adeguamento e implementazione del sito web istituzionale e con l'applicazione delle nuove disposizioni in merito di trasparenza amministrativa dettate dal D.Lgs n.33;
- proseguito con il progetto di dematerializzazione degli archivi dei servizi demografici per migliorarne la consultazione, salvaguardando la documentazione originale,
- proseguito nell'attività di riorganizzazione dei servizi cimiteriali favorendo una più alta qualità dell'attività attualmente prestata e proponendo soluzioni nuove e differenziate secondo le esigenze rappresentate,
- implementato il nuovo sistema informativo con l'introduzione di applicativi web riguardanti la gestione degli atti amministrativi (deliberazioni e determinazioni dirigenziali) e l'utilizzo su tutti i suddetti atti della firma digitale,
- migliorato il livello di informatizzazione dei servizi, sia dal punto di vista delle attrezzature in dotazione che delle soluzioni informatiche proposte nonché dell'assistenza prestata,
- provveduto ad una seconda fase di riorganizzazione delle attività commerciali su area pubblica su Via Gonzaga, dopo il completamento del riordino effettuato nelle aree mercatali di Piazza Repubblica, anche in questa fase è stato predisposto un aggiornamento dell'attuale regolamento comunale che è in fase di approvazione, queste operazioni sono state effettuate in stretta collaborazione con i servizi tecnici ed il corpo di polizia municipale.

Complessivamente tutte le attività programmate sono state realizzate, ovvero sono in corso di ultimazione, come nel caso della riorganizzazione e messa in sicurezza delle aree mercatali di via Gonzaga ove sono in corso le ultime consultazioni con le associazioni rappresentative delle categoria professionali, per la acquisizione di necessari pareri propedeutici alla approvazione degli atti definitivi.

## **PROGRAMMA 3 E 4. SETTORE TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE E SETTORE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO**

Il Settore Territorio e Programmazione come previsto, in collaborazione con il Settore dei Lavori pubblici, ha continuato le proprie attività relativamente alle procedure e agli interventi previsti sul territorio comunale in seguito al terremoto del 2012, per quanto di competenza.

Il personale del Settore ha modificato le modalità di ricezione delle pratiche edilizie e sismiche, che non verranno più consegnate all'Urp, scaricando in questo modo il front office. Si è modificata, contestualmente, la procedura per l'esame delle pratiche edilizie ottimizzandone i tempi. Le nuove procedure hanno diminuito in modo rilevante il tempo di esame delle pratiche e di rilascio delle autorizzazioni e dei titoli abilitativi. Nel corso del 2015 si organizzeranno riunioni con i tecnici del settore per avere un feed-back delle nuove procedure ed avere suggerimenti o proposte migliorative in merito. E' proseguita la gestione delle nuove normative in materia di gestione del territorio che sfocerà con la revisione del RUE e del nuovo POC in previsione per la fine del 2015.

Il personale del Settore ha dedicato prioritariamente le proprie attività nel dare corso all'esecuzione e rendicontazione dei progetti connessi alla ricostruzione e ristrutturazione degli edifici pubblici dopo il terremoto del maggio 2012 (procedure ed interventi collegati alle ordinanze degli enti sovraordinati). A questo proposito tutti i progetti sono stati tutti consegnati in regione e in soprintendenza per le approvazioni di merito. Sono stati ultimati i lavori di messa in sicurezza della scuola di musica e danza, della chiesa di San Francesco, del circolo di San Rocco e di palazzo Frattini. Sono in corso di esecuzione i lavori riguardanti l'ex centro diurno e il teatro Ruggeri.

E' partito il cantiere dell'asilo nido e il settore è stato impegnato nel monitoraggio e nella alta sorveglianza dello steso. Purtroppo le cattive condizioni atmosferiche che hanno funestato la seconda parte dell'anno hanno notevolmente rallentato i lavori.

Alcuni eventi atmosferici estremi hanno messo in risalto le vulnerabilità del sistema fognario, sui cui temi si è lavorato in accordo con l'Iren per redigere un progetto generale di sistemazione e adeguamento.

Sui cimiteri è proseguita l'attività relativa alla loro manutenzione e programmazione che si concluderà con la redazione di un "Piano Cimiteriale".

Sulle scuole si è realizzato un importante progetto relativo a sistemazioni impiantistiche sulla scuola elementare e scuola media del centro e con interventi di manutenzione sugli altri plessi scolastici.

La piena del Po di novembre, la terza di sempre per l'altezza raggiunta dalle acque, ha bloccato l'attività dell'area tecnica per due settimane. Questa esperienza ha permesso di verificare le procedure di protezione civile e le modifiche da porre in atto per migliorarle.

La gestione del verde pubblico è proseguita con la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree e dei parchi, anche in relazione ai numerosi eventi atmosferici che hanno richiesto interventi immediati sul patrimonio arboreo per garantire la pubblica incolumità. Particolare attenzione è stata posta anche ai giochi presenti nei parchi che sono stati oggetto di numerosi interventi.

## **PROGRAMMA 5. SETTORE CULTURA E SPORT**

La situazione derivata dal sisma del 2012 ha obbligato ad una serie di scelte limitando gli spazi dedicati alla cultura, ricercando luoghi alternativi per la realizzazione di eventi in modo particolare in ambito spettacolare ed espositivo. La biblioteca di Palazzo Frattini è ritornata nella sede originaria nell'ottobre del 2014 ripristinando la propria attività. Fino a questa data ha proseguito il suo servizio nello spazio ridotto di Palazzo Fracassi.

Nella prima parte dell'anno i progetti culturali si sono orientati alla sistemazione delle collezioni comunali e museali trasferite dalle sedi originarie. La sala dell'antico portico ha ospitato una sezione di "Fotografia europea" come pure Palazzo Frattini. Le attività teatrali si sono svolte nello spazio allestito con tensostruttura nel pratone di Palazzo Ducale fino alla primavera, poi si sono realizzati spettacoli di teatro ragazzi presso la sala polivalente del Centro Sociale I° maggio.

Si sono svolti numerosi laboratori museali, particolarmente apprezzati dagli istituti scolastici di ogni ordine e grado, con aperture anche ad associazioni sociali, con oltre 200 gruppi tra classi ed altri soggetti, mantenendo alta l'attenzione sia sull'arte che su temi storici.

Nella seconda parte dell'anno il programma è stato attuato come segue:

### **Archivio Storico Comunale**

Si è proceduto, in accordo e secondo le prescrizioni della Soprintendenza ai Beni Archivistici (che ha eseguito sopralluogo e dettagliato verbale corredato di esauriente documentazione fotografica) al trasferimento di materiali d'archivio dal deposito nel sotterraneo di Palazzo Fracassi, dove erano collocati al momento di insediamento della Amministrazione entrante (spazi inadatti anche alla collocazione temporanea), a luoghi dalle caratteristiche più adeguate all'interno di Palazzo Frattini. Ciò per favorire in prima istanza una più corretta conservazione dei materiali e procedere, successivamente, alla catalogazione e alla corretta collocazione secondo i criteri e i modi che saranno concordati con la Soprintendenza Archivistica.

### **Eventi culturali organizzati a partire dal mese di luglio**

Il primo evento culturale organizzato dall'assessorato entrante è stata la rassegna cinematografica estiva che, non potendo avvalersi di costose attrezzature digitali, ha utilizzato proiezioni da home video con una scelta accurata di titoli di qualità e d'essai. La rassegna, che proponendo film non di prima visione è stata offerta al pubblico gratuitamente, ha impegnato due serate a settimana per i mesi di giugno e luglio e ha visto una forte presenza di pubblico. L'alto gradimento dimostrato ha permesso di dedurre che l'iniziativa risponde ad una esigenza davvero molto sentita dalla comunità, pertanto essendo risultate alla fine dell'anno delle disponibilità in bilancio, si è optato per l'acquisto della attrezzatura di proiezione così da evitare l'onere del noleggio temporaneo. Sono stati acquistati: un proiettore HD con ottica adeguata alle proiezioni nell'arena estiva, (ma anche in teatro e nella Sala dell'Antico Portico); un lettore DVD ad alta definizione; uno schermo auto portante smontabile di mt. 5,50x 3,50; un mixer a più vie per la gestione delle uscite audio; un sistema di collegamento alle casse audio senza impiego di cavi; microfoni supplementari con cavi di lunghezza adeguata per coprire distanze superiori ai 10 metri.

L'acquisto, eseguito negli ultimi mesi dell'anno, ha permesso di proiettare, nel periodo natalizio, una rassegna di film per ragazzi (d'animazione e fantasy) a ingresso gratuito che ha visto un totale di 729 presenze su una quindicina di appuntamenti.

La dotazione verrà completata nell'anno successivo con l'acquisto di una apposita "licenza" forfettaria annuale per l'acquisizione a prezzi controllati dei diritti di riproduzione cinematografica di quattro delle case di distribuzione nazionale più significative e di un contratto forfettario di tipo analogo anche per i diritti SIAE.

L'evento "Tutto in una notte", organizzato dall'amministrazione in collaborazione con numerose associazioni guastallesi, ha visto la proposta di eventi musicali in piazza Mazzini e Via Gonzaga, di eventi teatrali per bambini in piazza Garibaldi, di comunicazioni culturali all'interno della Biblioteca Maldotti, di spazi per la danza nel cortile del Palazzo ducale e di spazi discoteca in Piazza Ragazzi del Po. Purtroppo il maltempo non ha permesso il completo successo della manifestazione che non ha potuto protrarsi a lungo nella nottata, ma che comunque ha coinvolto numerosi gruppi di cittadini anche a "fare musica" in modo volontario e autogestito.

Nell'ambito dei Bibliodays proposti in collaborazione con la Provincia nel mese di ottobre 2014, si sono svolti gli incontri coi professori Gianfranco Marchesi, Gustavo Marchesi e Davide Benati.

Eventi letterario musicali con Daniele Benati e il Trio jazz ViCiDi, laboratori di lettura e di danza per bimbi in Palazzo Ducale e un Mercatino di libri e mappe antiche.

In occasione della ricorrenza di Halloween si sono svolti laboratori per bimbi e spettacoli di burattini; per gli adulti è stato proposto lo spettacolo itinerante "Fantasmi della storia": percorso notturno nella città storica, a cura del Dott. Fiorello Tagliavini, guidato dai fantasmi (interpretati dai ragazzi della associazione "Warstall") dei personaggi che hanno disegnato, popolato e trasformato la città nel tempo.

Durante la ricorrenza di Santa Caterina in collaborazione con la Biblioteca Maldotti è stata organizzata una conferenza sulla figura di Santa Caterina d'Alessandria tenuta dal prof. Claudio Franzoni.

Nell'ambito delle manifestazioni per la Fiera di Santa Caterina si sono promosse iniziative tese a valorizzare zone della città di solito in secondo piano.

Il 24 novembre si è svolta una manifestazione - conferenza contro la violenza alle donne organizzata in collaborazione con l'associazione "Non da sola" di Reggio Emilia.

Per il trentennale della Biblioteca Frattini sono state organizzate due conferenze: la prima del prof. Ermanno Cavazzoni dal titolo "Le mille e una biblioteca"; la seconda del prof. Gino Ruozzi sul teatro di Eduardo De Filippo.

In occasione delle festività natalizie l'Assessorato ha promosso una attività di coordinamento e promozione delle associazioni di produzione musicale della città (Filarmonica Bonafini, Convivio musicale, Coro civico, Coro Barbieri, Scuola di musica, Associazione Serassi ecc.) che hanno proposto numerosi concerti di tema natalizio nelle chiese e in altri luoghi del centro città e delle frazioni.

### **Volontariato culturale**

Si è attivata una collaborazione con l'associazione "Pro Loco di Guastalla", tramite convenzione per la gestione dei servizi turistici integrati : UIT, Ostello, attracco fluviale, offrendo anche supporti ai servizi culturali.

Si e' mantenuta una costante e approfondita collaborazione con tutte le associazioni che operano in ambito culturale nel territorio ( Convivio, Scuola di musica, Scuola di danza, Ars 21, Serassi, Warstall, Amici del Day Hospital , Rotaract, Teatro Sociale Gualtieri, Croce Rossa, Avis, ecc. Ecc.). Il rapporto si è sostanziato con patrocini sia onerosi che gratuiti alle iniziative organizzate in collaborazione o in autonomia e preventivamente concordate.

### **Turismo- manifestazioni- sistema Po**

Si è mantenuto fede all'apertura dello UIT territoriale e alla messa in disponibilità dell'Ostello del Po. L'ufficio turistico territoriale è collocato nella sede di Palazzo Ducale, nelle sale del piano terreno dedicate a questo servizio, le manifestazioni di "Georgica" e "Piante e animali perduti" sono state supportate da tali servizi, in una logica di integrazione tra pubblico e privato.

### **Politiche Giovanili**

La realizzazione del cinema estivo, il programma di concerti, la manifestazione "Tutto in una notte" e quanto progettato dalle varie associazioni in un calendario condiviso e sostenuto dall'Amministrazione comunale hanno reso particolarmente intensa l'estate guastallese.

Il contatto costante con le scuole ha permesso l'attuazione di numerose proposte culturali e scientifiche gestite da gruppi di studenti in collaborazione col corpo insegnante.

Si sono anche attivate alcune associazioni giovanili per lo svolgimento di attività fino ad ora non esistenti, come ad esempio i ragazzi che possono praticare skateboard. Congiuntamente con l'assessorato al Sociale, si sono messe in campo strategie per dare voce ai più giovani. Inoltre, con l'impegno di alcune associazioni, si sono poste le basi per lo svolgimento di attività estive sportive che sono il primo passo per coinvolgere i giovani nella vita sociale/sportiva di Guastalla.

La promozione delle due biblioteche della Città (Frattini e Maldotti) ha visto l'attuazione di numerose serate a carattere scientifico e storico.

Si attende la riapertura del teatro per poter riportare l'attenzione della cittadinanza sulle tradizioni di prosa, musica e danza che da sempre contraddistinguono le sincere passioni della città di Guastalla.

### **Sport**

L'attivazione di un regolamento che definisce l'accesso ai contributi che il comune eroga annualmente è stato oggetto di discussione condivisa con le associazioni durante la consulta; questo regolamento trova un nuovo modo di condivisione degli obiettivi e rende armonica la attività delle società Guastallesi. Questo regolamento è stato introdotto e discusso durante la consulta e premia la qualità e l'impegno che giornalmente le società sportive Guastallesi offrono nel nostro territorio.

Si sono iniziate a studiare le nuove convenzioni, cercando un'armonia tra società, che si sono trovate a gestire patrimoni condivisi con criteri stabiliti col Comune di Guastalla. Sono stati attivati due accordi privati tra società volti all'ottimizzazione degli spazi nella versione di rendere più razionalizzato l'utilizzo degli stessi.



Le tariffe comunali sono state omogenizzate tra i vari impianti: questo primo passo è stato fondamentale per poter definire una strategia sportiva che verrà proseguita nel 2015 e che darà i suoi risultati nella programmazione e medio/lungo termine.

Infine, l'attivazione della consulta sportiva ha permesso il primo approccio tra l'Amministrazione e le diverse esigenze del territorio: questo strumento proseguirà nel 2015, anno in cui verrà definito anche il regolamento ufficiale e anno in cui si parlerà di programmazione pluriennale sugli immobili.

## **PROGRAMMA 6. SETTORE ISTRUZIONE E SERVIZI SOCIALI**

L'Amministrazione Comunale di Guastalla, eletta a maggio 2014, si è trovata nelle condizioni di dover approvare, a luglio, ovvero dopo soli due mesi dai comizi elettorali, il bilancio previsionale per l'anno 2014 e conseguentemente a predisporre una programmazione riferita, nella sostanza, al secondo semestre e senza avere il tempo di individuare specifici obiettivi di settore.

I servizi proposti hanno lavorato fundamentalmente per garantire il mantenimento delle attività in essere impostando soprattutto dal punto di vista relazionale il lavoro per i mesi successivi.

### **Scuola**

I Comuni della Bassa Reggiana hanno affidato nel 2011 all'Unione dei Comuni la gestione dei servizi educativi. Nel sostenere tale scelta il Comune di Guastalla ha assunto il suo ruolo d'indirizzo e verifica dell'attività svolta.

Nell'ambito del sistema scolastico del Comune di Guastalla l'Amministrazione ha offerto il proprio sostegno economico diretto a sostenere quelle progettazioni che nel corso degli ultimi anni hanno consentito agli Istituti, operanti nel territorio comunale, di dare risposta alle esigenze di carattere educativo, economico e sociale che caratterizzano da qualche anno il sistema scuola.

Numerose e consolidate sono le progettazioni che l'amministrazione ha sostenuto, contribuendo così alla formazione dei nostri ragazzi: dal Punto d'ascolto (sportello di consulenza psicologica) ai percorsi d'avvicinamento alla lettura, alle azioni volte a diminuire la dispersione scolastica, alla promozione di azioni d'orientamento e d'inclusione sociale; dalle attività sportive al teatro ragazzi.

E' proseguita poi la collaborazione con la Provincia di Reggio Emilia per l'adesione alla progettazione promossa dalla COOP CONSUMATORI NORDEST denominata "Vantaggi per la scuola", con l'obiettivo di sostenere la realizzazione di progetti educativi integrativi al curriculum scolastico nelle scuole di ogni ordine e grado dell'intero territorio provinciale.

Come previsto dall'Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di disabilità ex Legge n.104/92, stipulato tra la Provincia di Reggio Emilia, l'Ufficio Scolastico Regionale (CSA di Reggio Emilia), l'AUSL, i Comuni della Provincia e le scuole del territorio, l'amministrazione comunale ha continuato a sostenere le famiglie interessate e gli istituti scolastici paritari mantenendo la presenza di educatori ad alunni disabili frequentanti strutture private o ubicate in altri comuni, assicurando trasporti speciali, acquisti di attrezzature e materiali necessari per il regolare inserimento degli alunni diversamente abili in ogni ordine e grado di scuola e sostenendo tramite l'ASBR/Associazione "Pro.di.gio" il "Progetto Educatore" nelle scuole primarie e secondarie del nostro territorio.

Come lo scorso anno, in accordo con le famiglie, la scuola e il Servizio Sociale Integrato dell'Unione dei Comuni, sono state programmate esperienze estive rivolte ai minori diversamente abili. A questo proposito è stata approvata una specifica convenzione con i gestori dei CRES parrocchiali e sportivi al fine di definire le progettualità estive, ponendo particolare attenzione alla attività a sostegno dei ragazzi disabili o appartenenti a famiglie in difficoltà.

Nei mesi di giugno e luglio si è lavorato per sostenere e consolidare il laboratorio di accoglienza presso la scuola primaria e attivare un corso statale di lingua italiana per stranieri che consentirà ai frequentanti di conseguire certificazione di livelli A1 e A2.

A ottobre l'assessorato all'Istruzione ha ritenuto importante sostenere anche economicamente l'attività di Doposcuola organizzato dall'Oratorio Don Bosco. Si tratta di un'opportunità aperta a tutti gli studenti frequentanti la scuola dell'obbligo, di qualsiasi nazionalità, che, oltre a rappresentare un momento di sostegno alla scolarizzazione, costituisce uno spazio dove imparare a relazionarsi. Il Comune di

Guastalla, in collaborazione con il Comune di Gualtieri e grazie all'impegno della Croce Rossa di Guastalla, ha continuato a fornire il servizio di trasporto scolastico verso la Casa del Sole di Mantova. Si tratta di un servizio importante che ha consentito a due ragazzi con grave disabilità di poter frequentare quotidianamente l'Istituto mantovano.

Come previsto l'attività dei due nidi all'infanzia comunali si è svolta nei moduli prefabbricati forniti dalla Regione Emilia Romagna, per far fronte all'indisponibilità delle strutture a seguito del sisma 2012. La ripresa dell'attività dopo la pausa estiva ha visto il personale dei Nidi coinvolto e partecipe nel lavoro di trasferimento del servizio nella nuova struttura di via Rosario che avverrà nel 2015. Si tratta di un percorso che vede la condivisione di questo importante momento con tutti coloro che vivono la scuola ovvero genitori, amministratori e bambini.

## **Welfare**

Come ormai sta accadendo da diversi anni Guastalla risente in modo sempre più marcato gli effetti della crisi economica e in particolare della riduzione di posti di lavoro rivolti alle persone appartenenti a ceti culturali medio bassi.

Il lavoro del servizio sociale nei mesi centrali dell'anno è stato quello di contattare le associazioni che lavorano sulle nuove povertà, per non disperdere energie umane ed economiche e iniziare condividere progettazioni ed interventi. Il Tavolo delle Nuove Povertà in occasione dei primi incontri ha deciso di lavorare ad un progetto unico per quanto riguarda la distribuzione dei pacchi alimentari alle famiglie in difficoltà.

La realizzazione dello stesso è prevista per l'anno 2015.

Dal punto di vista prettamente numerico si rileva come nel 2014, dopo il sensibile calo numerico riscontrato nell'anno precedente, gli accessi allo sportello sociale siano tornati a crescere. Questo dimostra che, nonostante il lavoro di collaborazione e di programmazione svolto con le associazioni di volontariato, la situazione di crisi socio economica continua a perdurare e colpisce ormai tutte le fasce di età e di condizione.

Contestualmente sono continuati gli interventi economici e progettuali finalizzati a sostenere l'inserimento scolastico dei figli (acquisto libri, trasporti scolastici, mensa) e il pagamento di alcune utenze domestiche allo scopo di perseguire un'autonomia economica e organizzativa del nucleo familiare;

fronteggiare i problemi abitativi attraverso l'assegnazione di tutti gli alloggi ERP disponibili.

Il numero delle richieste di contributo economico è continuato a crescere. Per ogni situazione è stata predisposta una scheda riassuntiva della posizione economica, lavorativa e abitativa che consente al servizio di illustrare la situazione del nucleo alla Giunta competente in merito alla concessione di contributi. In coerenza con quanto indicato dall'amministrazione si è lavorato per erogare contributi al fine di sostenere un progetto condiviso con l'utente e finalizzato ad intraprendere un percorso di autonomia. Si è cercato quindi di andare oltre all'erogazione del contributo visto come forma di pura erogazione economica.

In relazione all'attività del servizio sociale è importante evidenziare come nel 2014 si è assistito ad un ulteriore e significativo incremento delle valutazioni svolte dall'UVM ( coordinate dall'assistente sociale in qualità di responsabile del caso) e rivolte alle persone anziane e disabili.

Si è infatti passati da 273 a 336 valutazioni .

Il dato evidenzia una realtà sociale che vede un numero crescente di famiglie che si rivolgono al servizio per essere sostenuti nella cura domiciliare dell'anziano o del disabile non autosufficiente. A supporto di questo andamento è importante evidenziare come anche il numero degli assegni di cura rilasciati sia in crescita.

Esaminando la tipologia degli utenti Il servizio continua a rilevare il crescente numero degli anziani che vivono soli e privi di rete familiare e per diversi dei quali è stata attivata dal servizio la procedura per la nomina di amministratore di sostegno. Nel nostro Comune, a differenza di altre realtà anche vicine, si è mantenuto il numero di richieste per l'inserimento in casa protetta e presso il centro diurno residenziale.

A febbraio è stata approvata la convenzione con il Tribunale di Reggio Emilia per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art 54 del D.Lvo 74/2000 che prevede come la pena detentiva e pecuniaria inflitte con sentenza o decreto penale di condanna per i reati di guida in stato di ebbrezza alcolica ed in stato di alterazione psicofisica per uso di sostanze stupefacenti possono essere sostituite con quella del lavoro di pubblica utilità. La convenzione prevede che il Comune di Guastalla si impegni a favorire l'inserimento delle persone coinvolte ai sensi della presente convenzione, anche non residenti, garantendo il regolare monitoraggio dello svolgimento del lavoro di pubblica utilità affinché lo stesso persegua le finalità previste dalla norma.

Si è confermata la scelta, fatta nel 2008, di conferire all'ASP i servizi di assistenza domiciliare e centro diurno al fine di garantire maggiore estensione, flessibilità e capacità di copertura dei bisogni e si è dato attuazione al nuovo regolamento per l'accesso ai servizi residenziali per anziani criteri e modalità di ammissione a tempo prolungato sui posti di "Casa residenza per anziani non autosufficienti".

## **PROGRAMMA 7. SETTORE VIGILANZA E SICUREZZA**

In relazione alla relazione programmatica allegata al bilancio di previsione per l'anno 2014, ed all'attuazione dei programmi ivi contenuti, si segnala quanto segue:

### **Forza Organica.**

Ricoperto posto da Ispettore di Polizia Municipale (Cat. D1) a far data dal 01.09.14 a seguito di procedura di mobilità esterna tra enti.

Risulta ancora da coprire il posto di Agente di Polizia Municipale (Cat. C1) creato dalla mobilità esterna tra enti in uscita per un Assistente di Polizia Municipale (Cat. C1).

### **Turni di servizio.**

Il servizio è stato articolato su due turni giornalieri per un totale di almeno 11 ore di servizio (indicativamente 07,15/19,15), ovvero è ampliato a 17 ore giornaliere (per svolgere servizi serali o notturni). Il servizio è stato garantito nei giorni festivi con un numero minimo di personale (un operatore mattina e due al pomeriggio), fatto salvo particolari esigenze per cui il numero di operatori impegnati è stato aumentato. Il progetto di "reperibilità/pronta disponibilità per le emergenze" è stato attivato, ed il suo funzionamento ha garantito in ogni occasione una pronta risposta alle richieste di intervento fuori dall'ordinario turno di servizio, così come disciplinato dal progetto.

### **Struttura.**

In relazione alle tre "macro aree" in cui è suddivisa la struttura si precisa quanto segue:

**Area Amministrativa:** Sono state attivate e concluse le procedure per la redazione e l'emissione dei ruoli coattivi per le sanzioni al Codice della Strada non pagate ed elevate nell'anno 2012 e nel primo semestre dell'anno 2013; sono state inviate le lettere di sollecito per il secondo semestre del 2013.

**Area di Prossimità:** Sono stati incrementati i servizi di prossimità nelle singole zone; attivati gli specifici servizi di controllo sulle ciclopedonali, aree verdi ed aree golenali a mezzo di pattuglie di operatori ciclomontate.

**Area di Controllo del Territorio:** Sono stati incrementati i controlli su Via Gonzaga e la presenza di operatori nelle aree a rischio criminalità nel centro e nelle frazioni (soprattutto Pieve di Guastalla). È stata attivata l'attività di collaborazione con le scuole medie e superiori, oratori e circoli e per la sensibilizzazione sui fenomeni di "disagio sociale". Non sono state terminate le procedure necessarie alla definitiva sistemazione della centrale operativa per l'impianto di videosorveglianza in quanto vi sono stati dei ritardi burocratici per l'attivazione delle connessioni tramite linee ADSL (che non sono ancora state attivate). Per motivi di bilancio non è stato possibile sostituire i DVR dell'impianto di videosorveglianza di cui era stata prevista la sostituzione.

### **Rapporti con le altre istituzioni:**

I rapporti con le altre istituzioni (Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Stradale) sono sempre buoni. In particolare con la Polizia Stradale ed i Carabinieri permane un'ottima collaborazione.

### **Modalità di attuazione.**

È stato attivato l'accesso alla banca dati della Polizia Locale. Si è proceduto all'acquisto di una macchina fotografica e di altre attrezzature specifiche per i sopralluoghi. Pur non avendo perfezionato

l'acquisto di due nuove biciclette, quelle già in dotazione hanno comunque garantito l'esecuzione dei servizi programmati.

**Tempistica**

L'approvazione del Bilancio a fine luglio ha ritardato l'attuazione di alcuni programmi; l'alluvione di novembre 2015 ha ritardato la conclusione della sistemazione dell'area mercatale, di fatto rinviato a seguito di decisione dell'Amministrazione al 2015.

**Aspetto economico.**

Per le entrate, vista la prevista flessione nella quota di ruoli di competenza incassati dal Corpo Polizia Municipale Bassa Reggiana, si è prudenzialmente contenuto il valore di accertamento finale delle entrate derivanti dalle sanzioni del Codice della Strada da € 130.000,00 (previsione definitiva) a € 110.524,80, corrispondente al valore effettivo di quanto incassato sulla competenza alla data del 31.12.14. Il valore effettivo dell'incassato al 31.12.2013 era stato di € 133.056,03. Per le uscite, non si segnalano significativi scostamenti fra previsioni ed impegni definitivi.